



GIORNALINO

FOGLIO DI INFORMAZIONE PARROCCHIALE

Nuova edizione - Anno I - N.1 - Gennaio 2011

Guardando il Bambinello nel presepio...

Si sa che la più grande festa cristiana è la Pasqua, compimento della salvezza attraverso la morte e risurrezione di Gesù. Ma il mistero di Gesù, in maniera silenziosa e nascosta, inizia dall'Incarnazione nel grembo di Maria, e dalla sua nascita a Betlemme: ci ha potuto salvare perché era *Dio fatto uomo!*. Veramente Dio e veramente uomo! Già S. Paolo ci riporta un bellissimo inno nella lettera ai Filippesi: :⁶ *Egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio,*⁷ *ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo,*⁸ *umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni altro nome.* (Fil 2,5-9)

Dunque, non c'è Pasqua senza Natale; e già nel modo in cui Gesù nasce è chiara la scelta del Figlio di Dio di non prepararsi una via privilegiata, di non sfuggire a nessuna delle fatiche o delle sofferenze della vita umana: la stessa scelta che lo porterà alla croce. Fin dall'inizio il suo posto è tra gli ultimi: non nasce in una reggia o tra i potenti di questo mondo, ma lontano della sua casa di Nazareth, in un alloggio di fortuna, in una mangiatoia; appena nato è perseguitato da Erode, e dovrà fuggire ben presto in Egitto, come profugo, per poi tornare nel piccolo villaggio di Nazareth, dove crescendo si guadagnerà il pane come falegname.

Solo noi cristiani possiamo sentire così concreta la presenza di Dio tra noi! Solo noi cristiani conosciamo l'abisso dell'umiltà di Dio!

Da quando Gesù è nato nella grotta di Betlemme non possiamo più sospettare che Dio sia lontano, non possiamo pensare che non capisca le nostre fatiche e debolezze, non possiamo averne paura o soggezione! Guardando quel bambino possiamo essere certi che Dio è vicino (*l'Emmanuele*, il Dio-con-noi), che è dalla nostra parte, dalla parte degli ultimi e dei poveri; possiamo credere che Dio è amore, e che non desidera altro da noi se non amore!

Da quando il Figlio di Dio ha preso la nostra carne abbiamo scoperto il valore immenso non solo della nostra anima ma anche del nostro corpo, che abitato dallo Spirito Santo, è il nostro modo umano di amare. Guardando a Gesù vediamo l'uomo come lo ha sempre sognato Dio, l'uomo perfetto, vera immagine di Dio. **Segue a pag. 2**

Sarà Natale con noi...

Il Natale era quasi arrivato e noi ragazzi abbiamo pensato di movimentare, con la nostra euforia e la nostra allegria, il pomeriggio di alcune signore anziane che vivono in un ospizio. Abbiamo usato tutta la nostra creatività realizzando dei piccoli pensieri da regalare loro: colorati e fantasiosi biglietti di auguri e quadretti raffiguranti la natività.

Inizialmente eravamo un po' frenati dal pensiero delle reazioni che avrebbero potuto avere le signore anziane, ma le nostre paure si sono dimostrate infondate.

Infatti abbiamo trovato molto calore e disponibilità da parte loro nei nostri confronti; donare loro i nostri regali e i nostri sorrisi ci ha riempito il cuore di gioia e tenerezza.

Nell'ospizio c'erano anche anziane allettate e abbiamo avuto il piacere di conoscerle. Una signora di ben 99 anni, piena di vita e "in cerca di fidanzato", ci ha dimostrato che anche nelle sue condizioni è bello prendere la vita con ironia. Un'altra signora, ex professoressa di latino e greco, ci ha ricordato di fare sempre il nostro dovere.

Questo pomeriggio ci ha fatto riflettere su una cosa: non bisogna dimenticare e lasciare soli gli anziani, perché in qualsiasi condizione essi siano hanno ancora tanto da dare.

Loro sono il nostro regalo di Natale!!!



***Tanti auguri di buon Natale
dai Ragazzi del post-cresima***

ADOZIONE a DISTANZA

Il 4 e 5 Dicembre scorsi si è svolta l'annuale vendita di dolci per l'adozione a distanza. Anche quest'anno siamo riusciti a raggiungere la cifra di Euro 1240,00 necessaria a mantenere l'adozione per un altro anno dei nostri 4 bambini: Ariel, Brian Luis, Melisa; Maria Alfonsina. Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito ancora una volta a rendere possibile la riuscita di questa iniziativa che per una piccola Parrocchia come la nostra ha un valore incredibile.

Segue da pag. 1

In questo tempo di Natale, il mio augurio per tutti noi è, allora, di entrare sempre più in un rapporto di familiarità e di confidenza con Dio attraverso Gesù.

Che il Signore ci conceda di rimanere pieni di fiducia e di pace in qualsiasi situazione ci troviamo a vivere, e di scoprire il valore infinito di ogni piccolo gesto e sacrificio vissuto con amore.

Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, persecuzione? Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore. (cf Rm 8,35-39)

Don Stefano

Che avventura! Che Parrocchia! Che ragazzi!

Che spettacolo!

a cura di Alessandra

Sì è stata una vera e propria **avventura** quella di preparare uno spettacolo natalizio in breve tempo e con tante cose da fare e da seguire ma la proposta fattaci da Rita è stata talmente allettante che ci siamo lasciati coinvolgere.

Lei ci ha dato le direttive fondamentali e si è occupata dei costumi degli attori e della scenografia, coinvolgendo i ragazzi del dopo cresima e altre sorelle e fratelli della Parrocchia.

Ecco il motivo dell'esclamazione "**Che Parrocchia!**" l'unione che si vede e si percepisce nella nostra Parrocchia è esemplare... è come se ognuno si senta coinvolto nel suo piccolo a contribuire al bene della COMUNITA'... in questo caso il bene è stato un semplice "uno spettacolo teatrale".

Come tante piccole formiche laboriose ognuno ha portato del suo: i musicisti, il coro, i creatori della scenografia, dei disegni, coloro che hanno montato il palco e il sipario, gli attori, gli angioletti, le mamme che hanno aiutato i propri figli ad imparare la parte... non voglio dimenticare nessuno... neppure Agostina che si ritroverà i manici delle scopre e degli spazzoloni scambiati perché sono serviti per creare la capanna... un grazie anche a te!

Che ragazzi! Sì, sono stati subito contenti di dover interpretare la storia del Natale... alcuni coinvolti più di altri perché con parti più lunghe, ma tutti **indispensabili!**

Alla fine **che spettacolo!** E' stato bellissimo... per me poi che è la prima volta che vedo la nostra Chiesa trasformata in teatro forse lo è stato ancora di più...

...e come cantavamo nell'ultima canzone non dimentichiamoci che "tutti abbiamo un compito speciale" che è quello di ricordare al mondo che è Natale... amando... donando... vivendo... ridendo... credendo... cantando... il Natale in questo modo sarà vero ogni giorno!



FESTA DEL BATTESIMO DI GESÙ

Domenica 9 gennaio Festeggiamo i battezzati del 2010!

Giovanni Battista aveva portato un battesimo di conversione, invocazione di perdono a Dio da parte dell'uomo peccatore. Ora si trova a battezzare colui che, secondo le parole di Giovanni Battista stesso, è *l'agnello di Dio che toglie il peccato del mondo, e battezza in Spirito santo e fuoco*. Il battesimo, in Gesù, diventa una cosa radicalmente nuova: un dono dall'alto che fa rinascere alla vita di Figli di Dio, che fa morire a una vita solo materiale e risorgere con lui a una vita spirituale.

Per questo, in occasione di questa festa invitiamo tutte le famiglie che hanno celebrato il battesimo di un figlio nell'ultimo anno a partecipare insieme alla messa delle 10, fermandoci poi per un momento di festa insieme, per ringraziare il Signore del dono immenso fatto ai nostri figli, e, qualche anno prima, a tutti noi....

UNO SGUARDO SUL PRESEPE

(intervista ai bambini del catechismo)

Abbiamo posto ai bambini alcune domande e abbiamo ricevuto delle risposte inaspettate. Sentite un po' cosa è venuto fuori...

La prima domanda era: "Quale personaggio del presepe vorresti essere?"

Beatrice voleva essere l'Angelo che annuncia ai pastori la nascita di Gesù perché il suo è un compito importante; Pietro, Alessandro e Flavio preferivano i Re Magi per la loro generosità; mentre Matteo e Valeria si rispecchiavano nei pastori perché anche loro amano gli animali e soprattutto perché i pastori sono stati i primi a sapere della nascita di Gesù.

Passiamo alla seconda domanda: "Quale personaggio aggiungeresti al presepe?"

Sara aggiungerebbe una banda musicale per rendere ancora più festosa l'atmosfera; Pietro vorrebbe trovare vicino alla grotta l'oste, pentito del suo comportamento e disposto ad accogliere Gesù nella sua vita; Beatrice propone di aggiungere al presepe un soldato, perché pensa che vedendo Gesù da bambino possa diventare un uomo migliore e rinunciare per sempre a fare la guerra. In effetti riflettendoci l'immagine di Gesù così piccolo e povero ci dimostra che pur essendo il Re e il nostro Dio ha rinunciato a tutto, mentre noi ci affanniamo e combattiamo guerre per ottenere sempre di più. Abbandoniamoci all'Amore di quel Bambino e ritroveremo il senso della nostra vita!

Concludiamo con alcune frasi che raccontano il presepe.

Il presepe rappresenta la nascita di Gesù.

Il presepe rappresenta il nostro impegno verso Gesù ed è il modo per ricambiare il suo amore, e noi studiamo la sua vita perché gli vogliamo molto bene.

Accogliendo Gesù nelle nostre case dimostriamo l'affetto nei Suoi confronti.

Quando facciamo il presepe ricostruiamo la storia di Gesù nelle nostre case e dimostriamo all'oste che l'accoglienza è una cosa bella.

Forse i bambini hanno capito il vero senso del Natale e ascoltarli ha aiutato anche noi a non dimenticarlo.

Manuela, Martina e Valeria

AVVISI e ORARI

PREPARAZIONE BATTESIMO Contattare il parroco

PREPARAZIONE MATRIMONIO

SABATO ORE 19-20 (10 INCONTRI DALL' 8 GENNAIO AL 12 MARZO)

PER GLI ADULTI

LECTIO DIVINA (meditazione sul Vangelo)

MAR ORE 18-19

PERCORSO DI CATECHESI

MER ORE 21-22.30 (ogni 15 giorni)

ADORAZIONE EUCARISTICA

VEN ORE 16-17

PROGETTO ESTIVO

PELLEGRINAGGIO IN TERRASANTA 16-23 AGOSTO

(chi è interessato contatti **al più presto** il parroco per info)

ORARI PARROCCHIALI

MESSE FESTIVE

ORE 10; 11.30; 17

MESSA FERIALE

ORE 17

APERTURA CHIESA

MATTINA

10-12 (ESCLUSO LUNEDÌ E IMPREVISTI)

POMERIGGIO

15-19